

CORTI A PONTE 2019

Festival Internazionale di cortometraggi
12ª edizione

VINCITORI CONCORSO UFFICIALE INTERNAZIONALE

MIGLIOR CORTO DI FINZIONE

SQUIRTLE

Hujung Kim, Corea del Sud

Per l'originalità e la delicatezza con cui viene trattato il tema dell'elaborazione del lutto, tratteggiando attraverso piccoli semplici gesti i movimenti dell'anima della protagonista, il cui dolore viene progressivamente svelato allo spettatore.

MIGLIOR CORTO DI ANIMAZIONE

EMBRACED

Justine Vuylsteker, Canada

Per l'alta qualità tecnica ed estetica di un'animazione che è in grado di trattare un tema adulto come l'abbandono e la separazione, avvolgendo lo spettatore nel flusso di coscienza della protagonista, tra passato e presente, senza la necessità di utilizzare le parole.

MIGLIOR CORTO FAMILY FRIENDLY

CATHERINE

Britt Raes, Belgio

Per la freschezza, la simpatia e l'ironia con cui vengono trattati temi anche difficili, come il bisogno di accettazione e la morte, sempre mantenendo un tono adatto ad un pubblico più piccolo.

MIGLIOR CORTO PONTE

CAT DAYS

Jon Frickey, Giappone

Per come supera l'idea di diversità attraverso uno spunto surreale che viene però percepito come normale dai protagonisti e dallo spettatore, mostrando al contempo il diverso approccio al contatto con l'altro nel mondo adulto e in quello infantile.

MENZIONE SPECIALE DELLA GIURIA

THE THEORY OF SUNSET

Roman Sokolov, Russia

Per l'inventiva e lo stile colorato e onirico con cui reinterpreta il ciclo della vita nell'arco del sorgere e calare del sole.

PREMIO CREATIVE COMMONS

BREAK

Riccardo Pavone, Cina

PREMIO LENTEZZA

FIVE MINUTES TO SEA

Natalia Mirzoyan, Russia

Un corto che ci fa riflettere, ed anche emozionare, sul valore del tempo, un valore che spesso diviene relativo rispetto a chi si trova a vivere quel preciso attimo, a chi si trova ad aspettare che qualcosa accada a chi sente che, ormai, la giovinezza se n'è andata e cerca di godere gli ultimi attimi che gli sono dati.

La vita (la bambina e la donna incinta) e la morte (l'anziano amorevolmente assistito dalla moglie), giovinezza e vecchiaia, oggi e ieri sono parametri ineluttabili con i quali noi tutti diamo senso a qualcosa di apparentemente oggettivo: il tempo!

MENZIONE GIURIA LENTEZZA

SEVERINO

Gastón Calivari, Argentina

Severino è un meraviglioso affresco della capacità di relazionarsi tra generazioni diverse, una capacità che diviene fattiva nel momento in cui siamo disposti a mettere in gioco il nostro tempo per gli altri.

Le occupazioni quotidiane, la "fretta del fare", ci porta spesso a tralasciare una delle nostre peculiarità di esseri umani ovvero il nostro essere sociale con la capacità/necessità di accorgerci che attorno a noi vi è un mondo animale e naturale che è senso della nostra esistenza.

PREMIO DEL PUBBLICO

PUNCHLINE

Christophe M. Saber, Svizzera